

La guerra e il dilemma morale al Lions

Il professor Semplici, la crisi ucraina e gli interventi dei vertici militari



DOCENTE

Stefano Semplici insegna etica sociale all'ateneo romano di Tor Vergata

Livorno «La guerra come dilemma morale» è stato il tema che il professor Stefano Semplici, Ordinario di Etica Sociale all'Università Tor Vergata di Roma ha affrontato in una conferenza organizzata dal **Lions Club** Livorno Porto Mediceo. Un tema di quelli assoluti, che accompagnano l'uomo da sempre, e con i quali da tre mesi stiamo facendo i conti quotidianamente. «La guerra è l'exemplum della scelta dilemmatica», ha esordito il professor Semplici per poi scendere nello specifico toccando tutto quello che questo dilemma

coinvolge: filosofia, storia, relazioni e diritto internazionali, teoria militare, diritti umani, attualità, convenzioni sulla guerra ma anche cinema e canzoni, persino accenni al Covid. Dopo l'intervento del professor Semplici è seguito un interessante dibattito e hanno molto fatto riflettere le parole di due importantissimi esponenti del mondo militare: l'ammiraglio Enrico Credendino, Capo di Stato maggiore della Marina italiana, il generale Marco Bertolini, già capo del Comando Operativo di Vertice Interforze e della Brigata Folgore, e dell'ammiraglio Enrico Credendino, Capo di Stato maggiore della Marina italiana.

«Quando alcuni mesi fa ho invitato il professor Semplici - ha detto il presidente del Mediceo Roberto Duranti - penso che avremmo parlato di etica e politica. La guerra in Ucraina ci ha fatto, purtroppo, fatto cambiare argomento. Sono tante le tante domande senza risposte preconfezionate, ma dopo aver sentito il professore abbiamo qualche strumento in più per rispondere».



LIONS

Roberto Duranti e l'ammiraglio Credendino

